



COMUNE DI SAN SPERATE

Prov di Cagliari

web: www.sansperate.net e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

Copia

Conforme

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 DEL 29/11/2013

OGGETTO: *MODIFICA REGOLAMENTO IMU.*

L'anno 2013 addì 29 del mese di Novembre convocato per le ore 19.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima Convocazione.

Alla trattazione del punto all'O.d.G. risultano:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
COLLU ENRICO	SI	CARCASSI LUCA	SI
PILLITU FABIO	SI	FILLACARA FRANCESCO	SI
MADEDDU FABRIZIO	SI	MATTANA IRENE	SI
COCCO GERMANA	SI	SPIGA STEFANIA	SI
ANEDDA CESARE	SI	COLLU PIER LUIGI	SI
PILLONI EMANUELA KATIA	SI	SCIOLA TOMASO	SI
SCHIRRU ANDREA	SI	PAULIS ANTONIO	SI
CINUS FEDERICO	SI	SALIS MONICA	SI
PILI ILARIA	SI		

Presenti 17

Assenti 0

Partecipano alla riunione gli assessori comunali ;

Partecipa il Segretario Generale Dott. FADDA MARIA BENEDETTA;

Il Presidente, COLLU ENRICO, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: SCHIRRU ANDREA, PILI ILARIA, COLLU PIER LUIGI;

La seduta è Pubblica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- Il Sindaco illustra la proposta n° 68 del 07.11.2013, avente per oggetto “**MODIFICA REGOLAMENTO IMU**”, dando ampie informazioni sul contenuto della stessa;

Aperta la discussione nell'ordine intervengono:

il Consigliere Paulis per richiedere alcune delucidazioni;

E' rientrata l'Assessore Cocco, presenti 17;

PREMESSO CHE:

- con delibera n. 16 del 18/04/2013 veniva approvato il regolamento comunale per la gestione dell'IMU;
- con delibera n. 31 del 31/07/2013 venivano apportate modifiche all'art. 6;

VISTA la legge 28/10/2013 n. 124 con le modificazioni apportate al decreto legge 31/08/2013 n. 102, che dopo l'art. 2, inserisce il seguente art. 2bis (Applicazione dell'IMU alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti) 1. Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, i comuni possono equiparare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 E A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Ciascun comune definisce i criteri e le modalità per l'applicazione dell'agevolazione di cui al presente comma, ivi compreso il limite dell'indicatore della situazione economica (ISEE) la quale subordinare la fruizione del beneficio;

RAVVISATA la necessita di modificare l'Art. 3 inserendo il comma 4. dal seguente testo: Limitatamente alla seconda rata dell'anno 2013 sono equiparate all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato regolarmente registrato nei termini di legge dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado, quindi genitori o figli, che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

L'agevolazione permarrà anche per gli anni successivi se la normativa statale darà la possibilità ai comuni del mantenimento della stessa.

DATO ATTO CHE:

- la competente commissione ha esaminato la citata modifica nella seduta del 22.11.2013;
- è stato acquisito il parere favorevole del revisore come da documentazione agli atti;
- sono stati resi preventivamente i seguenti pareri:

DATO ATTO CHE sono stati resi, preventivamente, i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore d'Area SETTORE TRIBUTI, Maria Grazia Pisano, giusto Decreto Sindacale n° 2/2013, esprime parere favorevole sulla proposta n° 68 del 07.11.2013 attestandone la correttezza, la regolarità e la

legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore d'Area n° 2, Rag. Maria Grazia Pisano, Responsabile del Servizio Finanziario, giusto Decreto Sindacale n° 2/2013, esprime parere favorevole sulla proposta n° 68 del 07.11.2013 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, da disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

RICHIAMATO alla votazione, espressa in forma palese, con l'ausilio degli scrutatori nominati, accerta il seguente esito:

Presenti n° 17
Votanti n° 17
Favorevoli n° 17
Contrari n° //
Astenuiti n° //

La proposta è accolta

Subito dopo, richiamato con separata votazione, data l'urgenza, a dare l'immediata Esecutività all'atto, così si esprime:

Presenti n° 17
Votanti n° 17
Favorevoli n° 17
Contrari n° //
Astenuiti n° //

La proposta di Immediata Esecutività è accolta

Visti gli esiti delle votazioni

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa:

- 1) DI MODIFICARE** il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria adottato con proprio atto n. 16 del 18/04/2013, modificato con delibera del consiglio comunale n. 31 del 31/07/2013 ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, inserendo all'art. 3 il comma 4. dal seguente testo: **Limitatamente alla seconda rata dell'anno 2013 sono equiparate all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato regolarmente registrato nei termini di legge dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado, quindi genitori o figli, che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo**

soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

L'agevolazione permarrà anche per gli anni successivi se la normativa statale darà la possibilità ai comuni del mantenimento della stessa.

- 2) DI DARE ATTO** che il regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2013, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 52, comma 2, del d.Lgs. n.446/1997 e dell'articolo 53, comma 16, della legge n.338/2000 e del D.L. 102/2013;
 - 3) DI PUBBLICARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 8, comma 2 del DL n. 102/2013 entro il 9 dicembre 2013 sul sito istituzionale del comune;
 - 4) DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011 8L.n. 214/2011) e della nota MEF prot. n.5343/2012 del 6 aprile 2012;
 - 5) DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267.
-

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. FADDA MARIA BENEDETTA

IL PRESIDENTE
F.to COLLU ENRICO

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS N.267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile
Rag. Pisano Maria Grazia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dichiara che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 05/12/2013 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma - 1°, della L. R. n. 38/1994 e s.m.i. nonché nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, cm. 1, Legge 18.06.2009, n° 69).

Contestualmente all'affissione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 30 comma 4° della suddetta L.R. n. 38/1994 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.FADDA MARIA BENEDETTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il 29/11/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. FADDA MARIA BENEDETTA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
